

-----Segreterie Provinciali di Verona-----

Verona, 01/09/2023

ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche  
della provincia di Verona  
LORO SEDI

Oggetto: **Sistema delle relazioni sindacali e contrattazione d'istituto 2023-2024.**

Gent. Dirigente,

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, nell'augurare un buon anno scolastico alla S.V. ed ai lavoratori dell'Istituto da Lei diretto, con la presente, ritenendo di fare cosa utile e gradita, sono a richiamare l'attenzione su alcuni **aspetti e questioni essenziali**, inerenti le relazioni sindacali.

Il primo aspetto di rilievo è ricordare che il 14 luglio è stata siglata l'ipotesi di CCNL 2019-21, presumibilmente entro qualche mese sarà certificata dalla Corte dei Conti e poi sottoscritta definitivamente dalle OO.SS.

**Fino alla definitiva sottoscrizione del CCNL 2019-21 rimangono in vigore gli istituti del CCNL 2018.** E' probabile perciò che **in corso di anno scolastico si vadano a cambiare alcune regole**, ma soprattutto dobbiamo sottolineare che **si modificheranno i compensi accessori per le attività aggiuntive**. Per questo sarà opportuno definire clausole di salvaguardia e/o prevedere sin dall'inizio la quota aggiornata al nuovo CCNL. La conseguenza è che a parità di MOF, aumentando la quota oraria per CCNL 19-21, inevitabilmente si dovranno ridimensionare le ore destinate a talune attività se non valorizzate forfettariamente.

Andando per punti riteniamo utile riprendere i seguenti aspetti **sottolineando con colorazione blu o rosso gli elementi di novità con il nuovo CCNL 2019-21:**

**DELEGAZIONI e SOGGETTI della CONTRATTAZIONE** - le delegazioni trattanti sono costituite per la **parte pubblica dal Dirigente Scolastico**, che ha facoltà di avvalersi **a solo titolo consultivo** di soggetti interni all'Istituto con specifiche conoscenze e competenze, mentre **per la parte sindacale è composta dalla RSU d'Istituto**, congiuntamente **alle sole OO.SS. firmatarie del CCNL**, uniche titolari del pieno esercizio delle prerogative negoziali e sindacali.

**INFORMAZIONE** - Nel rispetto dell'art. 5 commi 3 e 4 le OO.SS., considerato che **l'informazione costituisce il presupposto imprescindibile per l'attivazione del confronto e della contrattazione**, ...deve essere data ai soggetti sindacali al fine di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare...".

Con il nuovo CCNL 19-21 è stato rafforzato l'istituto della informazione in quanto all'art. 5 c. 1 si aggiunge che **"L'informazione deve essere resa preventivamente e in forma scritta"**.

Pertanto al fine di raggiungere l'efficacia sopra indicata dal CCNL, la trasmissione dovrà essere anticipata in formato digitale a tutta la delegazione di parte sindacale (RSU e Organizzazioni sindacali provinciali firmatarie del CCNL) e riguardare **tutti i dati e gli elementi conoscitivi riguardanti le successive procedure di confronto e trattativa a livello di Istituto, in un termine congruo da consentire la effettiva conoscenza e consultazione individuato in 5 giorni lavorativi prima della convocazione.**

**CONFRONTO** - E' l'utile strumento individuato dal **CCNL all'art. 6 commi 1 e 2** che, in linea di continuità con le buone prassi relazionali tra le parti nel reciproco rispetto dei diversi ruoli negoziali, riteniamo sia un momento imprescindibile che la stessa Amministrazione può attivare, anche senza che sia richiesta dalla delegazione di parte sindacale, **per tentare una risoluzione condivisa delle complessità organizzative**, derivanti dal ridotto numero di risorse umane rispetto all'effettivo fabbisogno di tempo scuola e funzionamento degli Istituti.

-----Segreterie Provinciali di Verona-----

Con il CCNL 19-21 si sono inseriti due nuovi punti quali materia di confronto a livello di Istituzione scolastica:

- I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (riguarda solo gli ATA);
- I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Rispetto all'organizzazione del lavoro del personale siamo a segnalare i seguenti passaggi fondamentali, che sono riaffermati anche nel nuovo CCNL 19-21:

- 1) **ATA: Art. 41 CCNL 2018 c. 3** che prevede: "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA". E' pertanto **indispensabile convocare un incontro del personale ATA, entro l'avvio dell'a.s. e se necessario ripeterlo successivamente**, per presentare le esigenze di funzionalità del servizio, **per formulare le possibili ipotesi di organizzazione del lavoro** sentite tutte le parti interessate e per raccogliere le eventuali disponibilità a svolgere attività aggiuntive;
- 2) **DOCENTI: Art. 28 2009 c. 4** che prevede: "Prima dell'inizio delle lezioni, **il DS predispone**, sulla base di eventuali proposte degli OO.CC, **il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta** e che possono prevedere attività aggiuntive. **Il piano comprensivo degli impegni del personale docente è deliberato dal Collegio Docenti**, nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativo e con la stessa procedura è **modificato**, per far fronte a nuove esigenze. **Di tale piano è data informazione alle OO.SS"**
- 3) **ATTIVITA' FUNZIONALI DEI DOCENTI: art. 44 lettera b è una novità inserita nel CCNL 19-21, rispetto ai GLO che "considera tra le attività di carattere collegiale per un impegno fino a 40 ore anche i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione "**

**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA** - L'art. 22 c.7 CCNL 2018 definisce che "...la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata **entro il 15 settembre** e la durata della stessa... **non può comunque protrarsi** oltre il 30 novembre". **Le materie oggetto di contrattazione integrative sono quanto indicato dal comma 2 del medesimo art. 22 c4 e che saranno assunte dal nuovo art. 30 CCNL 2019 con qualche rafforzativo e novità che vi mettiamo in evidenza:**

Sono materia di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:

- **I criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e **per la determinazione dei compensi;**
- I criteri per l'attribuzione **e la determinazione dei compensi accessori**, ai sensi dell'art. 45, c. 1, del d.lgs n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale. **Significa che in caso di assegnazioni ulteriori rispetto al Fondo unico, (es. Formazione, Piano estate, PON, PNRR e altro) è necessario aprire una sessione negoziale ad hoc.**
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, **ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, c. 249 della l. 160 del 2019;**

**Si osservi le sottolineature in blu che evidenziano le novità e soprattutto la maggior specificità del campo di trattativa sulla determinazione dei compensi, come la definitiva "rottamazione" dell'art. 1 c. 127 legge 107**

In base all'art. 7 c. 10 CCNL 2018, confermato dal nuovo accordo: "il Contratto integrativo deve contenere la clausola circa i tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione." Per rispettare l'esercizio di tale prerogativa è necessario che la **verifica dell'attuazione dei contratti integrativi si svolga annualmente di norma alla fine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'avvio della nuova sessione.** Per poter conoscere i dati utili al momento di verifica, la documentazione **relativa al MOF e a tutti i compensi accessori**

-----Segreterie Provinciali di Verona-----

**liquidati** dovrà essere inviata in formato digitale o consegnata alla delegazione sindacale trattante, **in forma analitica e anonima, nel rispetto della riservatezza prevista dal garante della privacy**, comprensiva del profilo professionale e dell'importo erogato in riferimento alle singole prestazioni rese dal personale.

**INFINE FINALMENTE CHIAREZZA CONTRATTUALE SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE!**

**Art. 36 nuovo CCNL 19-21 specifica che per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività d'insegnamento di cui all'art. 43. Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui art. 44 c.4 (attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.**

Ulteriori comunicazioni saranno inviate in corso d'anno nel caso di necessari adeguamenti e novità rispetto al nuovo CCNL 19-21.

Nella ferma convinzione che un clima di sereno confronto e di costruttiva collaborazione, improntato alla correttezza e al rispetto dei reciproci ruoli che sin qui ha contraddistinto le relazioni sindacali nella maggioranza degli Istituti presenti sul territorio, sia elemento di garanzia indispensabile per il buon funzionamento e la tenuta della rete scolastica veronese, porgiamo Cordiali saluti.

**I SEGRETARI GENERALI PROVINCIALI**

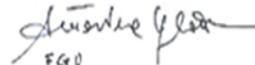
FLC CGIL  
B. Pellegrini

CISL SCUOLA  
A. Rebonato

SNALS  
E. Capotosto

GILDA-UNAMS  
A. Gulotta

ANIEF  
R. Fusinato



FGU

